
MAI PIU' BULLI IN RETE

Lezione 3

Roberta Piciocchi



Il clima scolastico

La scuola è uno dei luoghi più significativi nell'esperienza quotidiana dei ragazzi: la quantità di ore che vi trascorrono, l'importanza di ciò che vi apprendono, la qualità delle relazioni sociali che in essa costruiscono fanno sì che questo luogo influenzi il percorso di crescita di ogni ragazzo.

La letteratura internazionale si è in parte occupata di studiare il **clima scolastico** come possibile fattore di rischio o di protezione per lo sviluppo di atti di bullismo elettronico. In una ricerca rivolta agli studenti delle scuole elementari, medie e superiori, Williams e Guerra (2007) hanno riscontrato che i ragazzi che si sentono coinvolti nel proprio contesto scolastico e percepiscono un clima fiducioso, equo e piacevole riportano minori episodi di bullismo verbale, fisico ed elettronico.

Il clima scolastico

Al contrario, sembra che un clima scolastico sfavorevole e inospitale possa creare un senso di frustrazione tra alcuni studenti, questi ultimi in risposta a tale sentimento possono agire aggressivamente perpetrando atti di violenza elettronica.

Un clima negativo all'interno del contesto scolastico può aumentare, dunque, la possibilità di incorrere in episodi di vittimizzazione online, in modo particolare tra gli studenti.

Il clima scolastico

**Ma che cos'è il clima
scolastico?**

Il clima scolastico

Per **clima scolastico** intendiamo l'insieme delle componenti:

- affettive;
- relazionali;
- normative (implicite ed esplicite);

che regolano la vita e lo sviluppo di un gruppo classe.

Il clima scolastico

Il **clima di classe**, dunque, è il risultato dell'insieme delle dinamiche relazionali che si strutturano sia tra compagni che tra il gruppo classe e i docenti, influenzato anche dalla capacità di collaborare per raggiungere obiettivi comuni.

Il clima scolastico e in generale il contesto scolastico possono rappresentare un'importante fattore di protezione rispetto al coinvolgimento in atti di bullismo e cyberbullismo nel ruolo di vittima o aggressore.

Il clima scolastico

**Come fare ad instaurare
un clima positivo in classe?!**

Il clima scolastico

ORA TOCCA A VOI!

C'è bisogno della vostra partecipazione!

Immaginate di trovarvi nella vostra classe e di dover dar vita ad un progetto che promuova un clima favorevole tra i ragazzi.

Cosa fareste?

Avete mezz'ora di tempo per proporre il vostro progetto!

Il clima scolastico

All'interno del contesto scolastico, per instaurare un buon clima di classe è necessario:

Insegnare ai ragazzi ad ascoltare se stessi

Insegnare al riconoscimento delle emozioni è un esercizio fondamentale non solo per imparare a comprendere i propri stati emotivi ma anche per rendersi capaci di sentire le emozioni dell'altro.

Il clima scolastico

Promuovere l'Educazione Affettiva

Una buona educazione all'affettività promuove:

- conoscenza di Sé;
- riconoscimento delle proprie emozioni;
- lo sviluppo di abilità comunicative, negoziate, di tolleranza e di cooperazione;
- l'aumento dell'autostima;
- capacità di stare in gruppo

Il clima scolastico

Alcune tecniche da utilizzare in classe:

- **ATTIVITA' DI CIRCLE TIME**
- **ATTIVITA' DI ROLE PLAYING**

Il clima scolastico

IL CIRCLE TIME

Il circle time è considerato una delle metodologie più efficaci nell'educazione socio-affettiva.

Rappresenta un momento di **condivisione e dialogo** guidato da un insegnante coordinatore, durante il quale i ragazzi sono seduti in cerchio.

Il ruolo dell'insegnante è fondamentale in quanto funge da mediatore proponendo gli argomenti stimolo da trattare e moderando gli interventi dei partecipanti.

Alunni e insegnanti sono posti sullo stesso piano, al fine di instaurare un clima sereno che dia la possibilità di un confronto tra pari.

Il clima scolastico

GLI OBIETTIVI PRINCIPALI:

- **INCLUSIONE**
- **DISCUSSIONE**

ciascun alunno si dovrebbe sentire parte di un gruppo e, ciascuno con i propri tempi e modi, dovrebbe rivendicare un ruolo attivo all'interno della comunità.

E' una metodologia che permette di soddisfare tanto il bisogno di inclusione quanto quello di individualità dei bambini, tutto questo senza sentirsi giudicati, in un ambiente protetto. In questo senso è importante che l'insegnante mantenga un atteggiamento di ascolto attivo, non giudicante.

Il clima scolastico

A COSA SERVE IL CIRCLE TIME:

- facilita e sviluppa la comunicazione circolare,
- favorisce la conoscenza di Sè,
- promuove la libera e attiva espressione delle idee, delle opinioni, dei sentimenti e dei vissuti personali
- crea un clima di serenità e di condivisione facilitante la costituzione di un qualsiasi nuovo gruppo di lavoro o preliminare a qualunque successiva attività.

Il clima scolastico

COME FUNZIONA IL CIRCLE TIME:

- ci si posiziona **tutti in cerchio**; seduti per terra o sulle sedie, l'importante è che ci si possa guardare tutti negli occhi;
- ci vuole un **insegnante** che svolga la funzione di **moderatore**, che gestisca il circle time senza risultare impositivo;
- ci deve essere una **scaletta degli argomenti**, una specie di ordine del giorno di cui parlare; i partecipanti potranno aggiungere considerazioni personali e proporre nuovi spunti ma avere dei temi prefissati evita sessioni inconcludenti;
- a turno, alunni e insegnanti potranno dire la loro; può essere utile creare un piccolo rituale prima di prendere la parola (chi parla deve indossare un cappello particolare che ci si passa, oppure un oggetto, come uno scettro). Regola fondamentale sarà quella di vietare ogni giudizio negativo in merito a quello che viene esposto in cerchio.

Il clima scolastico

IL RUOLO DELL'INSEGNANTE:

Il ruolo dell'insegnante è fondamentale: non deve fare domande e fornire risposte, per la durata del circle time dovrà fungere da facilitatore. Stimolando i ragazzi a interagire, mantenendo un clima cordiale e positivo, invitando a contributi propositivi.

L'insegnante in questo spazio non deve "risolvere" il problema che si sta discutendo; deve fare in modo che siano gli alunni a risolverlo, collaborando e dibattendo.

Deve ascoltare in modo attivo, con attenzione ed empatia.

Il clima scolastico

IL SETTING:

La durata del circle time dovrebbe lasciare abbastanza spazio per permettere a tutti di prendere la parola ma senza dispersioni. Approssimativamente tra 40 e 75 minuti, ma ciascuna classe adotterà le sue regole.

Lo spazio dovrebbe essere fisso: scegliere un luogo in cui riunirsi è importante per farlo diventare un rito del benessere in classe.

Gli argomenti che la classe affronterà dovrebbero essere programmati con attenzione: senza una guida, il cerchio rischia di risultare dispersivo ed infruttuoso.

Il clima scolastico

UN'IDEA DANESE:

Lo sapevi che in Danimarca esiste un'ora di **empatia**, molto simile al “tempo del cerchio”, in cui i ragazzi parlano mangiando torte o crostate preparate da loro ?!

E allora perchè non prendere spunto!

Anche tu come i nostri amici europei potresti pensare di costruire uno spazio di ascolto in aula insieme ai tuoi ragazzi!

Il clima scolastico

IL ROLE PLAYING

significa, letteralmente, gioco dei ruoli.

Si tratta di una **rappresentazione drammatica** di situazione conflittuali e rilevanti per la persona.

La caratteristica del role playing è l'assunzione di un certo ruolo, in relazione al quale il soggetto agisce sulla scena drammatica con molta libertà di comportamento e di decisione.

Tale tecnica consente agli individui di mettersi in prova in altri ruoli, di far emergere i propri vissuti e la tensione emotiva ad essi ancorata.

Il clima scolastico

GLI OBIETTIVI PRINCIPALI DEL ROLE PLAYING:

- promuovere la consapevolezza del problema,
- sviluppare l'empatia e comprendere le emozioni della vittima,
- riflettere sulle responsabilità degli osservatori

Il clima scolastico

A COSA SERVE IL ROLE PLAYING:

Questa tecnica ha l'obiettivo di far acquisire la capacità di impersonare un ruolo e di comprendere in profondità ciò che il ruolo richiede.

Il role playing non è la ripetizione di un copione, ma una vera e propria recita a soggetto.

Riguarda i comportamenti degli individui nelle relazioni interpersonali in precise situazioni operative per scoprire come le persone possono reagire in tali circostanze.

Il clima scolastico

COME FUNZIONA IL ROLE PLAYING:

- L'insegnante invita gli alunni a scrivere un breve testo in cui raccontano un episodio di prepotenza che hanno subito o al quale hanno assistito come osservatori.
- I testi vengono letti ai compagni e se ne sceglie uno da interpretare con un **role playing**.
- Si individuano tra i ragazzi gli "attori" per i ruoli di bullo, vittima e osservatori; il racconto viene interpretato rispettando fedelmente quanto è scritto.
- Si chiede agli attori che cosa hanno provato mentre "fingevano" di essere la vittima o gli osservatori:
 - *come mi sono sentito?*
 - *come mi sentirei se mi succedesse davvero?*

Il clima scolastico

- Successivamente gli alunni possono suddividersi in gruppetti di 4-5 e provare a delineare una possibile soluzione che consenta alla vittima di trovare aiuto.
- A turno ogni gruppo propone la soluzione individuata che viene immediatamente rappresentata dagli “attori” per verificare cosa potrebbe succedere nei vari casi; il gruppo riflette sull’efficacia o meno delle soluzioni proposte.
- La discussione può essere guidata con le seguenti domande:
 - *Che cosa si prova quando si subiscono prepotenze?*
 - *Quali possono essere le conseguenze per un ragazzo vittima di prepotenze?*
 - *Qual è la soluzione più efficace? Perché?*
 - *Cosa dovrebbe fare un bambino se subisce prepotenze?*

Il clima scolastico

APPROFONDIMENTO:

Riflettere sul ruolo degli osservatori:

- cosa provi quando vedi un compagno che subisce una prepotenza?
- come ti comporti? Perché?
- il tuo comportamento può migliorare o peggiorare la situazione della vittima?
- cosa potresti fare per aiutare la vittima?

Il clima scolastico

VARIANTE:

Riproporre la medesima attività assegnando ad ogni alunno un ruolo diverso da quello precedentemente interpretato, in modo che ciascuno, di volta in volta, abbia la possibilità di sperimentarsi nei panni di vittima, di bullo e di osservatore.

Il clima scolastico

RICORDA:

Come ogni tecnica di sensibilizzazione utilizzata a scopi formativi, anche il role playing deve essere utilizzato come tale (a scopi formativi).

Deve avere delle sequenze strutturate e deve concludersi con una verifica degli apprendimenti.

moige

proteggiamo i nostri figli
